

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1541/2023, PROT. 0229611 del 30/08/2023, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 05/09/2023, per la chiamata del Prof. Francesco Potì, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il settore concorsuale 05/G1, Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia, settore scientifico-disciplinare BIO-14, Farmacologia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Lucio Guido Costa - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore concorsuale 05/G1, Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – settore scientifico-disciplinare BIO-14, Farmacologia

Prof. Emanuela Corsini – Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Milano – settore concorsuale 05/G1, Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – settore scientifico disciplinare BIO-14, Farmacologia

Prof. Walter Balduini – Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Urbino – settore concorsuale 05/G1, Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – settore scientifico disciplinare BIO-14, Farmacologia

si è riunita, salvo ricusazioni, per via telematica, il giorno 15/11/2023, alle ore 10:00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Lucio Guido Costa e del Segretario, nella persona del Prof. Emanuela Corsini, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;
- a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*
6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata.*

Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

8. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*

9. *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;

- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Francesco Poti'

Profilo curriculare:

Francesco Poti' si è laureato in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche presso l'Università di Parma con una tesi su "Effetto della mutazione di LCAT sull'efflusso cellulare di colesterolo" (2004) e ha poi conseguito un Dottorato di Ricerca in Farmacologia e Tossicologia Sperimentali presso l'Università di Parma con una tesi su "Approcci farmacologici per la modulazione del trasporto inverso del colesterolo" (2008). Nel 2018 ha anche conseguito la Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica presso l'Università di Milano. Dopo il conseguimento del dottorato di ricerca ha ottenuto diverse borse di studio e assegni di ricerca presso l'Università di Parma e l'Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 2015 al 2020 è stato Ricercatore a tempo determinato, lettera a, presso la sezione di Farmacologia, Unità di Neuroscienze, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, all'Università di Parma, e dal 2021 è Ricercatore a tempo determinato, lettera b, sempre nella Sezione di Farmacologia, Unità di Neuroscienze, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università di Parma. Il 25 Giugno 2020 il Dott. Poti' ha conseguito l'abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di Professore Universitario di II Fascia nel settore concorsuale 05/G1-Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia. Il Dott. Poti' ha anche trascorso alcuni periodi di ricerca all'estero, in Francia ed in Germania.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica (massimo 30 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Costa	Punteggi attribuiti dal prof. Corsini	Punteggi attribuiti dal prof. Balduini	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (max 15 punti)	15	15	15	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi	6	6	6	

tenuti (max 6 punti)				
Partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto (max 5 punti)	5	5	5	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (max 4 punti)	4	4	4	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30	30	30	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				30

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Costa	Punteggi attribuiti dal prof. Corsini	Punteggi attribuiti dal prof. Balduini	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti (max 1 punto)	0	0	0	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti)	2	2	2	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 1 punto)	1	1	1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	3	3	3	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				3

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Costa

	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato	TOTALE

PRODUZIONE SCIENTIFICA	ciascuna pubblicazione (max 1 punto)	universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (max 0,5 punti)	di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (Q1 = 0,8; Q2 = 0,6; Q3 = 0,4; Q4 = 0.2)	nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione e (primo, ultimo nome o autore corrispondente = 0,8 punti; co-autore = 0,4 punti)	l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011 (IF>5 = 0,4 punti; IF = 3-5 = 0,3 punti; IF<3 = 0,2 punti)	
1 LH increases the response to FSH in granulosa-lutein cells from sub/poor-responder patients in vitro	1	0,5	0,8	0,4	0,4	3,1
2 HDL and reverse cholesterol transport in humans and animals: lessons from preclinical models and clinical studies	0,8	0,4	0,8	0,4	0,4	2,8
3 Apolipoprotein M and sphingosine-1-phosphate receptor 1 promote the transendothelial transport of high density lipoprotein	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5
4 Drug-drug interactions in polypharmacy patients: the impact of renal impairment	0,6	0,5	0,6	0,8	0	2,5
5 Sphingosine-1-phosphate induces cAMP/PKA-independent phosphorylation of the cAMP response element-binding protein (CREB) in granulosa cells	1	0,4	0,8	0,8	0,3	3,3
6 Impact of S1P mimetics on mesenteric ischemia/reperfusion injury	0,8	0,5	0,6	0,8	0,4	3,1
7 Enhanced expression	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5

of the sphingosine-1-phosphate receptor-3 causes acute myelogenous leukemia in mice						
8 Polyphenol health effects on cardiovascular and neurodegenerative disorders: a review and meta-analysis	0,8	0,5	0,8	0,8	0,3	3,2
9 High density lipoprotein (HDL)-associated sphingosine-1-phosphate ((S1P) inhibits macrophage apoptosis by stimulating STAT3 activity and survivin expression	1	0,5	0,8	0,4	0,3	3,0
10 SK-II, a sphingosine kinase 1 inhibitor, exacerbates atherosclerosis in low-density lipoprotein receptor deficient (LDL-R-/-) mice on high cholesterol diet	1	0,5	0,8	0,8	0,3	3,4
11 Atheroprotective role of high-density lipoprotein (HDL)-associated shingosine-1-phosphate (S1P)	1	0,5	0,8	0,8	0,3	3,5
12 KRP-203, sphingosine-1-phosphate receptor type 1 agonist, ameliorates atherosclerosis in LDL-R-/- mice	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5
13 Effects of the radiocontrast agent iodixanol on endothelial cell morphology and function	0,8	0,5	0,8	0,4	0,3	2,8
14 Effects of sphingosine-1phosphate (S1P) receptor agonists FTY720 and CYM5442 on atherosclerosis development in LDL receptor deficient (LDL-R-/-) mice	1	0,5	0,8	0,8	0,3	3,4
15 Sphingosine kinase inhibition exerts both pro- and anti-atherogenic effects in	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5

lo-density lipoprotein receptor-deficient (LD-R -/-) mice						
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale (max 4 punti)						4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52,1

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Corsini

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (max 1 punto)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (max 0,5 punti)	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (Q1 = 0,8; Q2 = 0,6; Q3 = 0,4; Q4 = 0.2)	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione e (primo, ultimo nome o autore corrispondente = 0,8 punti; co-autore = 0,4 punti)	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011 (IF>5 = 0,4 punti; IF = 3-5 = 0,3 punti; IF<3 = 0,2 punti)	TOTALE
1 LH increases the response to FSH in granulosa-lutein cells from sub/poor-responder patients in vitro	1	0,5	0,8	0,4	0,4	3,1
2 HDL and reverse cholesterol transport in humans and animals: lessons from preclinical models and clinical studies	0,8	0,5	0,8	0,4	0,4	2,9
3 Apolipoprotein M and sphingosine-1-phosphate receptor 1 promote the trans endothelial transport of high density lipoprotein	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5
4 Drug-drug	0,6	0,5	0,6	0,8	0	2,5

interactions in polypharmacy patients: the impact of renal impairment						
5 Sphingosine-1-phosphate induces cAMP/PKA-independent phosphorylation of the cAMP response element-binding protein (CREB) in granulosa cells	1	0,4	0,8	0,8	0,3	3,3
6 Impact of S1P mimetics on mesenteric ischemia/reperfusion injury	0,8	0,5	0,6	0,8	0,4	3,1
7 Enhanced expression of the sphingosine-1-phosphate receptor-3 causes acute myelogenous leukemia in mice	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5
8 Polyphenol health effects on cardiovascular and neurodegenerative disorders: a review and meta-analysis	0,8	0,5	0,8	0,8	0,3	3,2
9 High density lipoprotein (HDL)-associated sphingosine-1-phosphate ((S1P) inhibits macrophage apoptosis by stimulating STAT3 activity and survivin expression	1	0,5	0,8	0,4	0,3	3,0
10 SK-II, a sphingosine kinase 1 inhibitor, exacerbates atherosclerosis in low-density lipoprotein receptor deficient (LDL-R-/-) mice on high cholesterol diet	1	0,5	0,8	0,8	0,3	3,4
11 Atheroprotective role of high-density lipoprotein (HDL)-associated shingosine-1-phosphate (S1P)	1	0,5	0,8	0,8	0,3	3,5
12 KRP-203, sphingosine-1-phosphate receptor type 1 agonist, ameliorates atherosclerosis in LDL-R-/- mice	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5

13 Effects of the radiocontrast agent iodixanol on endothelial cell morphology and function	0,8	0,5	0,8	0,4	0,3	2,8
14 Effects of sphingosine-1phosphate (S1P) receptor agonists FTY720 and CYM5442 on atherosclerosis development in LDL receptor deficient (LDL-R -/-) mice	1	0,5	0,8	0,8	0,3	3,4
15 Sphingosine kinase inhibition exerts both pro- and anti-atherogenic effects in lo-density lipoprotein receptor-deficient (LD-R -/-) mice	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale (max 4 punti)						4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52,2

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Balduini

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (max 1 punto)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (max 0,5 punti)	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (Q1 = 0,8; Q2 = 0,6; Q3 = 0,4; Q4 = 0.2)	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione e (primo, ultimo nome o autore corrispondente = 0,8 punti; co-autore =	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011 (IF>5 = 0,4 punti; IF = 3-5 = 0,3 punti; IF<3 = 0,2 punti)	TOTALE
-------------------------------	---	---	--	--	--	---------------

				0,4 punti)		
1 LH increases the response to FSH in granulosa-lutein cells from sub/poor-responder patients in vitro	1	0,5	0,8	0,4	0,4	3,1
2 HDL and reverse cholesterol transport in humans and animals: lessons from preclinical models and clinical studies	0,8	0,5	0,8	0,4	0,4	2,9
3 Apolipoprotein M and sphingosine-1-phosphate receptor 1 promote the trans endothelial transport of high density lipoprotein	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5
4 Drug-drug interactions in polypharmacy patients: the impact of renal impairment	0,7	0,5	0,6	0,8	0	2,6
5 Sphingosine-1-phosphate induces cAMP/PKA-independent phosphorylation of the cAMP response element-binding protein (CREB) in granulosa cells	1	0,4	0,8	0,8	0,3	3,3
6 Impact of S1P mimetics on mesenteric ischemia/reperfusion injury	0,8	0,5	0,6	0,8	0,4	3,1
7 Enhanced expression of the sphingosine-1-phosphate receptor-3 causes acute myelogenous leukemia in mice	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5
8 Polyphenol health effects on cardiovascular and neurodegenerative disorders: a review and meta-analysis	0,9	0,5	0,8	0,8	0,3	3,3
9 High density lipoprotein (HDL)-associated sphingosine-1-phosphate ((S1P) inhibits macrophage apoptosis by stimulating STAT3 activity and survivin	1	0,5	0,8	0,4	0,3	3,0

expression						
10 SK-II, a sphingosine kinase 1 inhibitor, exacerbates atherosclerosis in low-density lipoprotein receptor deficient (LDL-R-/-) mice on high cholesterol diet	1	0,5	0,8	0,8	0,3	3,4
11 Atheroprotective role of high-density lipoprotein (HDL)-associated sphingosine-1-phosphate (S1P)	1	0,5	0,8	0,8	0,3	3,4
12 KRP-203, sphingosine-1-phosphate receptor type 1 agonist, ameliorates atherosclerosis in LDL-R-/- mice	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5
13 Effects of the radiocontrast agent iodixanol on endothelial cell morphology and function	0,8	0,5	0,8	0,4	0,3	2,8
14 Effects of sphingosine-1-phosphate (S1P) receptor agonists FTY720 and CYM5442 on atherosclerosis development in LDL receptor deficient (LDL-R-/-) mice	1	0,5	0,8	0,8	0,3	3,4
15 Sphingosine kinase inhibition exerts both pro- and anti-atherogenic effects in lo-density lipoprotein receptor-deficient (LD-R-/-) mice	1	0,5	0,8	0,8	0,4	3,5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale (max 4 punti)						4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52,3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

Punti 52,2

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Costa	Punteggi attribuiti dal prof. Corsini	Punteggi attribuiti dal prof. Balduini	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	6	6	6	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	6	6	6	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				6

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)

Punti **91,2**

Motivato giudizio individuale:**1. Giudizio espresso dal Prof. Lucio Guido Costa**

Dopo la laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, ed il conseguimento di un Dottorato di Ricerca in Farmacologia e Tossicologia sperimentale, il Dott. Francesco Poti' ha intrapreso un percorso professionale in ambito universitario dedito alla ricerca e alla didattica nel campo della Farmacologia, conseguendo un posto di Ricercatore a tempo determinato (tipo a) e poi di tipo b. Durante questo periodo ha anche conseguito la Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica ed ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di Professore di II fascia. Per quanto riguarda l'attività didattica, il Dott. Poti' svolge lezioni nell'ambito dei corsi di "Basi di Farmacologia Medica" e di "Farmacologia" nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia, e nel corso di "Organizzazione e gestione dei processi nell'ambito dello stoccaggio, preparazione e distribuzione dei farmaci e dei presidi sanitari" nel corso di laurea di Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. E' altresì Coordinatore del corso di "Farmacologia Generale e Speciale" per il corso di laurea in Infermieristica, del corso di "Principi di Farmacologia" del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, e del corso di "Pharmacology" nel corso di laurea in Medicine & Surgery, sede di Piacenza. L'attività didattica è ampia e di ottimo livello, come si può evincere dai giudizi molto positivi degli studenti dei vari corsi. Il Dott. Poti' partecipa alle sessioni di esami di profitto di tutti questi corsi e ha anche partecipato alle commissioni di esami di laurea e di dottorati di ricerca. Oltre alla didattica frontale, il Dott. Poti' è anche stato relatore di tesi per 29 studenti e correlatore di tesi per 12 studenti di vari corsi di laurea. Il giudizio sull'attività didattica svolta dal Dott. Poti' è eccellente dal punto di vista quantitativo, qualitativo e di congruenza col settore disciplinare BIO-14.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, il Dr. Potì è autore di 45 pubblicazioni in riviste con ottimi valori di IF (IF medio = 5.35), e presenta un H-index di 19. Nelle 15 pubblicazioni previste dal bando, il Dott. Potì è primo o ultimo autore in 12. Quasi tutte le pubblicazioni sono in riviste di prima fascia, con valori di IF di 4-10. Il contributo del Dott. Potì è prominente e la produzione scientifica è originale e metodologicamente rigorosa. Il campo di ricerca del Dott. Potì è quello della Farmacologia cardiovascolare, con un' enfasi sulla patologia aterosclerotica ed alla identificazione di strategie di intervento farmacologiche per il trattamento delle dislipidemie e dell'aterosclerosi, in coerenza con il settore concorsuale 05/G1. Si può inoltre evidenziare come la produzione scientifica risulti continua sotto il profilo temporale. Un focus specifico delle ricerche del Dott. Potì è il recettore per la sfingosina fosfato 1 (S1P, sphingosine-1-phosphate). L'S1P è un lipide di segnalazione che modula diversi processi a livello cellulare, dall'infiammazione alla modulazione immunitaria, dai lipidi ad alcune forme di tumori. Da qui la ricerca multi-disciplinare del Dott. Potì in campi congrui con il settore disciplinare della Farmacologia. Il Dott. Potì indica la partecipazione come relatore in >30 congressi nazionali ed internazionali, in alcuni dei quali ha svolto anche il ruolo di moderatore e/o organizzatore. Ha collaborazioni scientifiche con ricercatori in Università italiane (Modena-Reggio Emilia, Milano) e straniere (Francia, Germania, Svizzera). Il Dott. Potì è stato Principal Investigator o responsabile di Unità di ricerca per progetti Fil e PRIN e per il Ministero della Salute.

Alla luce di cui sopra, il Dott. Francesco Potì è giudicato possedere la maturità scientifica richiesta per il ruolo di Professore di ruolo di II Fascia.

2. Giudizio espresso dal Prof. Emanuela Corsini

Il Dott. Potì vanta un notevole curriculum, caratterizzato da una solida formazione farmacologica e una coerenza evidente nella sua attività di ricerca. Dopo la laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e un Dottorato in Farmacologia e Tossicologia sperimentale, il Dott. Francesco Potì ha sviluppato una carriera accademica di successo. Ha conseguito una Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica e l'abilitazione come Professore di II fascia.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il Dott. Potì ha tenuto diversi corsi, quali "Basi di Farmacologia Medica," "Farmacologia," e "Organizzazione e gestione dei processi farmaceutici e sanitari." Ha inoltre coordinato corsi quali "Farmacologia Generale e Speciale," "Principi di Farmacologia," e "Pharmacology." La sua attività didattica ha ricevuto valutazioni estremamente positive dagli studenti. Il Dott. Potì è coinvolto nelle sessioni di esami per vari corsi e ha presieduto commissioni di esami di laurea e dottorato di ricerca. Ha guidato tesi di laurea per 29 studenti e collaborato come correlatore per 12 altri. La sua eccellente attività didattica è riconosciuta nel settore disciplinare BIO-14.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca, questa si concentra sulla farmacologia cardiovascolare, con un' enfasi sulla patologia aterosclerotica e strategie farmacologiche per il trattamento delle dislipidemie e dell'aterosclerosi, in linea con il settore concorsuale 05/G1. La sua attività di ricerca si è tradotta nella pubblicazione di 45 articoli in riviste internazionali indicizzate di alto impatto (IF tra 4 e 10). Il Dott. Potì ha un H-index di 19. Ha svolto un ruolo prominente come primo o ultimo autore in 12 delle 15 pubblicazioni presentate. Il Dott. Potì ha partecipato come relatore in oltre 30 congressi nazionali e internazionali, spesso svolgendo ruoli di moderatore e organizzatore. Ha collaborato con ricercatori in diverse università italiane e straniere, ed è stato responsabile di progetti di ricerca finanziati dal Fil, dal PRIN e dal Ministero della Salute. La sua produzione scientifica è stata costante nel tempo, dimostrando un impegno continuo nella ricerca.

In conclusione, tenendo conto delle attività di didattica e di ricerca, si ritiene il Dott. Francesco Potì idoneo a svolgere il ruolo di Professore di ruolo di II Fascia.

3. Giudizio espresso dal Prof. Walter Balduini

Il Dott. Francesco Potì risulta Ricercatore a Tempo Determinato di Tipo B presso il Dipartimento di Medicina & Chirurgia dell'Università di Parma. Durante il suo percorso professionale il Dott. Potì ha conseguito la Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica e l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di Professore di II fascia. Il Dott. Potì ha svolto attività didattica nell'ambito del settore scientifico/disciplinare BIO-14 nei corsi di laurea in Scienze Infermieristiche e Medicina & Chirurgia e in varie Scuole di Specializzazione di Medicina e Chirurgia, partecipando alle relative commissioni d'esame. Il Dott. Potì ha anche seguito in qualità di tutor/correlatore/relatore numerose tesi laurea e di dottorato presso l'Università di Parma e in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia. L'attività di ricerca si è concentrata principalmente sullo studio delle vie metaboliche dipendenti dalla sfingosina 1-fosfato e sul cross-talk tra gonadotropine e le vie infiammatorie/proliferative, ed è rivolta alla identificazione di strategie farmacologiche per il trattamento delle dislipidemie e dell'aterosclerosi. Il Dott. Potì è autore di 45 pubblicazioni su riviste internazionali e risulta primo o ultimo autore in 12 delle 15 pubblicazioni previste dal bando. La produzione scientifica è di ottimo livello, è caratterizzata da collaborazioni scientifiche in Italia e all'estero e risulta continua sotto il profilo temporale. In complesso il giudizio sul Dott. Potì è altamente positivo sia sull'attività didattica che in quella di ricerca. Si ritiene quindi che il candidato abbia la maturità scientifica necessaria per ricoprire una posizione di Professore di II Fascia.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il Dott. Francesco Potì è Ricercatore a Tempo Determinato di Tipo B presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Parma. ha conseguito la Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica e l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di Professore di II fascia. Il Dott. Potì ha svolto ampia attività didattica nell'ambito del settore scientifico/disciplinare BIO-14 in vari corsi di laurea all'interno del Dipartimento di Medicina e Chirurgia partecipando alle relative commissioni d'esame. Il Dott. Potì ha anche seguito in qualità di tutor/correlatore/relatore numerose tesi laurea e di dottorato presso l'Università di Parma e in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia. L'attività di ricerca si è concentrata principalmente sullo studio delle vie metaboliche dipendenti dalla sfingosina 1-fosfato e sul cross-talk tra gonadotropine e le vie infiammatorie/proliferative, ed è rivolta alla identificazione di strategie farmacologiche per il trattamento delle dislipidemie e dell'aterosclerosi. Il Dott. Potì è autore di 45 pubblicazioni su riviste internazionali e risulta primo o ultimo autore in 12 delle 15 pubblicazioni previste dal bando. La produzione scientifica è di ottimo livello, è caratterizzata da collaborazioni scientifiche in Italia e all'estero e risulta continua sotto il profilo temporale. In complesso il giudizio sul Dott. Potì è altamente positivo sia sull'attività didattica che in quella di ricerca. Si ritiene quindi che il candidato abbia la maturità scientifica necessaria per ricoprire la posizione di Professore di II Fascia.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di

professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il settore concorsuale 05/G1, Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia, settore scientifico-disciplinare BIO-14, Farmacologia.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 11:00.

Parma, 15/11/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Lucio Guido Costa	(Presidente)
Prof. Walter Balduini	(Componente)
Prof. Emanuela Corsini	(Segretario)